



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 45/2012

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

☎ 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 9 Dicembre

2ª Domenica di Avvento

“Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri”

Ore 10.30: S.Messa animata dai bambini di 4a Elementare

Lunedì 10 Dicembre

Ore 20.45: Gruppo di approfondimento della fede

Martedì 11 Dicembre

Ore 10.00: Gruppo delle vincenziane

Ore 18.15: Catechisti delle Medie (*Canonica*)

Ore 20.45: Catechisti battesimali (*Canonica*)

Giovedì 13 Dicembre

Ore 8.45: Gruppo missionario

Venerdì 14 Dicembre

Ore 18.30: S. Messa con intenzione missionaria

Ore 20.45: Gruppo sposi

Sabato 15 Dicembre

Ore 11.00: Celebrazione del Matrimonio

di Stocco Gabriele e Londero Margherita

Ore 16.00: Concerto del Gruppo strumentale “Santa Margherita”
organizzato dal Circolo culturale “Pacifico Valussi”

Ore 18.00: Prove del coro

Domenica 16 Dicembre

3ª Domenica di Avvento

“Che cosa dobbiamo fare?”

Ore 10.30: S.Messa animata dai bambini di 3a Elementare e
Domenica dell'accoglienza

Ore 17.00: Concerto parrocchiale di solidarietà “E' Natale”
con il Venice Cello Ensemble

Mercatino di Natale. Questa domenica è allestito agli ingressi della Chiesa un Mercatino di Natale con prodotti artigianali palestinesi. Servirà a sostenere la Cooperativa di Taybeh-Ramallah (palestina), il paese di padre Jaques Frant, residente nella nostra parrocchia e presente alle nostre celebrazioni e attività pastorali quando si trova a Udine. La Cooperativa cerca di dare lavoro alla popolazione locale duramente provata dalla occupazione militare israeliana. Dare lavoro significa evitare l'emigrazione forzata e dare alla popolazione la possibilità di rimanere nella propria terra. Fra' Jaques ringrazia tutti quelli che lo aiuteranno in questa raccolta di fondi e augura buon avvento verso il Santo Natale.

Calendario di Avvento. Sono ancora a disposizione delle copie sulle mensole agli ingressi della Chiesa. Continuiamo a camminare insieme nel tempo liturgico dell'Avvento verso la grande e gioiosa festa cristiana del Natale, aiutati dai pensieri suggeriti ogni giorno in questa piccola e tascabile pubblicazione. Ci prepareremo in questo modo anche alla celebrazione comunitaria del sacramento del Perdono che concluderà la novena del Natale venerdì 21 dicembre alle ore 18.30 e che ci aiuterà ad accogliere Gesù che con il Natale viene ad abitare nel profondo del nostro cuore e con il suo amore ci rende creature nuove.

Concerto natalizio di solidarietà. La parrocchia del Carmine ha organizzato per domenica 16 dicembre, nella nostra Chiesa, alle ore 17 il Concerto "E' Natale!" con il "Venice Cello Ensemble" di Venezia, gruppo di giovani violoncellisti che mettono insieme bravura professionale ed entusiasmo giovanile. Alle suonate natalizie si alterneranno momenti di riflessione in preparazione alla notte più suggestiva dell'anno, quello della nascita del Bimbo divino. A questo appuntamento di alta qualità è stata abbinata una raccolta straordinaria di offerte libere per il Fondo parrocchiale di solidarietà "Famiglia-Lavoro".

Catechismo via internet. Ricordiamo ai genitori dei bambini delle elementari e dei ragazzi delle medie che una sintesi degli argomenti svolti a catechismo nel mese di novembre, gruppo per gruppo, si può trovare sul sito della parrocchia (www.parrocchiacarmine.it; sezione *catechesi > elementari > percorsi catechistici; catechesi > medie*).

Confessioni individuali. In parrocchia c'è la possibilità di accedere in forma individuale al Sacramento della Riconciliazione nella chiesa di Santa Maria in Nives (ex chiesa dei frati cappuccini) di via Ronchi, tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 18. Inoltre sabato 22 dalle ore 16 alle 18.30 ci sarà la possibilità della confessione individuale anche nella cappella di San Giuseppe della nostra chiesa della B.V. del Carmine.

Il Vangelo della Domenica (Lc 3, 1-6)

«Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia:

«Voce di uno che grida nel deserto:

Preparate la via del Signore,

raddrizzate i suoi sentieri!

Ogni burrone sarà riempito,

ogni monte e ogni colle sarà abbassato;

le vie tortuose diverranno diritte

e quelle impervie, spianate.

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!»



A dare avvio al racconto è un riferimento storico preciso: è, così, che Luca fa comprendere a tutti che l'intervento di Dio a favore dell'umanità è avvenuto in un tempo e luogo definiti. I personaggi e le istituzioni descritte hanno un valore simbolico: sette indica la totalità e nelle funzioni è riassunta tutta la storia, sacra e profana, giudaica e pagana. Di Giovanni si mette in luce la sua vocazione profetica, la parola di Dio venne su Giovanni, e il luogo in cui essa avviene, il deserto. Dal deserto – luogo scelto da chi vuole ripetere l'esperienza spirituale dei padri e rifiutare la società corrotta, ingiusta e oppressiva –, Giovanni si sposta verso la regione del Giordano, una zona desolata e di confine, predicando il battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Nel rito del battesimo che amministra egli vuole che ognuno passi dalla schiavitù alla libertà; vuole preparare un popolo disposto ad accogliere la salvezza di Dio. Per questo è necessario cambiare radicalmente modo di pensare e di vivere. Il compito di Giovanni è racchiuso nella citazione dal profeta Isaia, nell'invito ad impegnarsi per togliere gli ostacoli che si frappongono alla venuta di Dio e che impediscono l'incontro con lui. La salvezza è sì opera di Dio, ma può essere ottenuta solo da chi converte il proprio cuore, da chi rifiuta la logica e l'ingiustizia del mondo. Proseguendo la citazione, Luca rivela che la conversione non solo è possibile ma è garantita dalla fedeltà di Dio. La salvezza non è un miraggio, ma una realtà che coinvolgerà tutto l'uomo e sarà offerta a tutti gli uomini, nessuno escluso.

Preghiera

E' questa domanda, Gesù,
il segno evidente che si è disposti
a cambiare vita, a convertirsi,
a deporre decisioni e comportamenti
che ci erano abituali:
«Che cosa dobbiamo fare?».

Ed è attraverso la voce del Battista
che tu oggi ci conduci
sulle strade che portano
a celebrare il tuo Natale.

Sono i percorsi della solidarietà:
scopriamo che quanto abbiamo
più del necessario
è di coloro che mancano
di beni indispensabili,
di cibo, di vestito, di casa...

Sono le vie della giustizia e della legalità:
scegliamo di essere cittadini onesti,
che pagano le tasse
e fanno la loro parte
senza sotterfugi,
che onorano con impegno
le mansioni del loro lavoro.

Sono i sentieri della non violenza,
lungo i quali si cammina
disarmati e senza difese,
rinunciando ad approfittare
del proprio sapere,
del proprio ruolo,
della propria ricchezza
per assoggettare il debole di turno,
per infierire sull'emigrato,
per sfruttare l'ingenuo.